

REWIND

Ecco cosa puo' fare il delegato



2009

2010

2011

2012

2013

2014

2015



GUIDE SMART SU FORMAZIONE PROFESSIONALE

1

FIRMARE E CONDIVIDERE UN PIANO FORMATIVO

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] conferisce al DELEGATO potere di firma per Piani Formativi condivisi
- La RSU, a maggioranza dei suoi componenti, condivide un piano formativo [secondo il **protocollo per Fondimpresa di Confindustria Cgil Cisl Uil del 25 giugno 2014**]

IL DELEGATO PER ESSERE ATTORE DELLA FORMAZIONE DEVE PROMUOVERE ATTIVAMENTE AZIONI FORMATIVE IN AZIENDA CONDIVIDENDO E FIRMANDO PIANI FORMATIVI, INDIVIDUANDO GLI OBIETTIVI DI CIASCUNA AZIONE, MONITORANDO LA PLATEA DI LAVORATORI CHE PARTECIPERANNO AI MODULI.

2

RACCOGLIERE IL FABBISOGNO FORMATIVO

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di esaminare le specifiche esigenze formative dei lavoratori con riferimento all'evoluzione delle tecnologie impiegate in azienda ed al fine di rispondere in modo più adeguato ed efficace alle necessità di mercato e di qualità del prodotto

IL DELEGATO PUO' RACCOGLIERE OSSERVAZIONI DA PARTE DEI LAVORATORI, PROPONENDO AGLI STESSI UNA SERIE DI POSSIBILI AZIONI FORMATIVE ALLE QUALI CIASCUN LAVORATORE POTREBBE ESSERE INTERESSATO, CREANDO COSI' UN QUADRO GENERALE DEL FABBISOGNO FORMATIVO. IN QUESTO MODO SI RISPONDEREBBE AD UNA RICHIESTA DEI LAVORATORI

3

PROPORRE ALL'AZIENDA AZIONI FORMATIVE

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di segnalare all'azienda e condividere con essa i fabbisogni formativi rilevati. All'occorrenza deve valutare la realizzabilità di progetti formativi per lavoratori non coinvolti in corsi già realizzati

I PIANI FORMATIVI CHE L'AZIENDA REALIZZEREBBE SAREBBERO IL FRUTTO DI UN'AZIONE COMUNE AZIENDA-LAVORATORI TRAMITE IL SUPPORTO DELLA RSU. MAPPARE POI I LAVORATORI CHE PARTECIPANO E QUELLI CHE NON PARTECIPANO A CORSI DI FORMAZIONE RENDEREbbe PIU' APPETIBILE DA PARTE DEI LAVORATORI IL TEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

4

MONITORARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di verificare a consuntivo il numero dei corsi realizzati nell'anno solare precedente, la loro tipologia, il numero delle giornate di formazione e quello complessivo dei dipendenti coinvolti. Inoltre deve monitorare lo stato di avanzamento di ciascun progetto formativo condiviso

IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DA PARTE DEL DELEGATO E' FONDAMENTALE PER GARANTIRE CHE IL PIANO COINVOLGA TUTTI I LAVORATORI INTERESSATI, CHE I PIANI SIANO ADEGUATI ALLE ASPETTATIVE MA SOPRATTUTTO ALLE FINALITÀ PRECEDENTEMENTE CONDIVISE. IL DIALOGO SOCIALE SI ELEVEREBBE E SI INNESCHEREBBE UN PERCORSO VIRTUOSO

5

ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di verificare di volta in volta, in funzione delle specifiche esigenze aziendali, la partecipazione a percorsi formativi per i lavoratori che non hanno partecipato ad edizioni precedenti di piani formativi o ad iniziative di crescita professionale e di acquisizione di certificazione di competenze

E' FONDAMENTALE COINVOLGERE I LAVORATORI E, SOTTO UN CERTO ASPETTO, PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'UTILITÀ DELLA FORMAZIONE CONTINUA. IMPORTANTE E' CHE I LAVORATORI ACQUISISCANO CERTIFICATI DI COMPETENZA A FINE PERCORSO FORMATIVO. CERTIFICATI SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

REWIND *L'azione organizzativa della FIM-CISL in tema di Formazione Professionale*

Un nuovo inizio
Per la Formazione
Professionale

IL DECALOGO DEL DELEGATO

REWIND

Ecco cosa puo' fare il delegato



2009

2010

2011

2012

2013

2014

2015



GUIDE SMART SU FORMAZIONE PROFESSIONALE

6

SUPERVISIONARE E VALUTARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] e Fondimpresa affidano al DELEGATO funzioni di supervisione in itinere delle azioni formative ed, in particolar modo, assegnano al DELEGATO opportunità di valutazione dell'efficacia delle azioni formative condivise

IL DELEGATO DEVE SUPERVISIONARE L'EFFICACIA DELLE AZIONI FORMATIVE, VERIFICARNE I RISULTATI, AGGIUNGERE EVENTUALI OSSERVAZIONI. ALIMENTANDO COSI' IL PROCESSO VIRTUOSO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SI APPORTA UN CONTRIBUTO DI NOTEVOLE ENTITA' AL SISTEMA DEL LIFELONG LEARNING

7

RELAZIONARSI CON IL REFERENTE TERRITORIALE E CON LA RETE REWIND

- Il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici [CCNL 5 dicembre 2012] assegna al DELEGATO il compito di segnalare i fabbisogni formativi, il numero dei lavoratori potenzialmente interessati nonché ogni altra notizia ritenuta utile, alle Commissioni territoriali competenti
- Il progetto Rewind della Fim ha permesso di realizzare una rete di conoscenze e di competenze diffuse a livello nazionale, territoriale e aziendale. Tale rete è a completa disposizione di ciascun nodo della rete stessa, quindi da ciascun DELEGATO

LA SINERGIA CON IL REFERENTE TERRITORIALE E CON TUTTA LA RETE REWIND E' FONDAMENTALE PER IL DELEGATO, IN QUANTO FONTE DI AIUTO IN CASO DI DUBBIO, SOSTEGNO DURANTE I PASSAGGI CRUCIALI, CONFRONTI E SCAMBI DI INFORMAZIONE.

8

RELAZIONARSI CON GLI ENTI DI FORMAZIONE E GLI ALTRI STAKEHOLDER

- Il progetto Rewind della Fim ha permesso di analizzare l'intero sistema che orbita intorno alla Formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali. Il DELEGATO per svolgere al meglio le funzioni dei punti precedenti se si relaziona con gli esperti del sistema: Enti di Formazione, Parti Sociali, Lavoratori, Fondi Interprofessionali, Università e Centri di Ricerca

RELAZIONARSI ED AVERE CONTATTI CON GLI ENTI DI FORMAZIONE, ATTINGERE DATI DAGLI ORGANISMI PARITETICI BILATERALI TERRITORIALI, CONSULTARE LE NOVITA' E LE NORME PRESENTI SUI SITI UFFICIALI DEI FONDI INTERPROFESSIONALI CONSENTE DI FORNIRE UN SERVIZIO QUALIFICATO DI SUPPORTO AI LAVORATORI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

9

AGGIORNARSI SU NORMATIVA, ESPERIENZE, PROGETTI EUROPEI

- Il progetto Rewind della Fim ha permesso di individuare alcune funzioni importanti a supporto del lavoro del DELEGATO, che ha il compito di monitorare e studiare l'evoluzione legislativa, comunitaria, nazionale e territoriale, riguardante il rapporto di lavoro con particolare riferimento ai temi del mercato del lavoro e delle tipologie contrattuali, delle professionalità richieste da Industry 4.0

LE DIFFERENTI FONTI D'INFORMAZIONE E LA STESSA RETE REWIND COSTITUISCONO UNA NOTEVOLE BANCA DATI DI INFORMAZIONI A SUPPORTO DEL DELEGATO PER CONDIVIDERE CON L'AZIENDA INIZIATIVE FORMATIVE FINANZIATE DALLA FONTE PIU' VANTAGGIOSA

10

MANTENERSI AGGIORNATI SULLE OPPORTUNITÀ MESSE A DISPOSIZIONE DAI FONDI INTERPROFESSIONALI E ALTRE FONTI

- Il progetto Rewind della Fim ha realizzato una Rete di Competenze diffuse su tutto il territorio nazionale. Inoltre è stato costruito un sistema multi-canale di comunicazione che mantiene aggiornati i DELEGATI circa le ultime opportunità di finanziamento dei corsi di formazione messe a disposizione da Fondi Interprofessionali, Bandi Regionali, Avvisi e Progetti Europei

LA RETE REWIND DELLA FIM, METTE A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITA' CHE LA COMPONE NEWSLETTERS E DOCUMENTI DI INIZIATIVE PER MANTENERSI SEMPRE AGGIORNATI. IL BLOG DEDICATO, IL PROFILO FACEBOOK, QUELLO TWITTER CON L'APPLICATIVO PERISCOPE E LE NEWS SULLA INTRANET SONO UNA MASSICCIA E NOTEVOLE FONTE DI AGGIORNAMENTO

REWIND *L'azione organizzativa della FIM-CISL in tema di Formazione Professionale*

Un nuovo inizio
Per la Formazione
Professionale

IL DECALOGO DEL DELEGATO